**GIOVEDI’ DELLA VII SETTIMANA DOPO PENTECOSTE**
**UFFICIO DELLE LETTURE**
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,
o Giudice tremendo, unico Re,
odi pietoso la supplica e accogli
benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda
a te, divina Luce,
e l’eco dell’eterna melodia
consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,
pensieri ispira di vita immortale,
in ogni azione nostra
sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,
o Trinità beata,
la Chiesa dei redenti
leva felice l’inno nei secoli. Amen.

Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive
hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:
guizzano i pesci nel mare,
gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,
rigenerati dal sangue di Cristo,
serbaci liberi e puri
nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa
né la superbia innocenza ci illuda,
il cuore nell’orgoglio non si esalti
né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,
per Cristo Redentore
che nello Spirito santo
regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
 e siedi sui cherubini \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli, amen, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA
 Salmo 43
I (2-9)**
**Ant. 1** Sei tu il mio re, Dio mio, \* che decidi vittorie per Giacobbe.

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †
 i nostri padri ci hanno raccontato
 l'opera che hai compiuto ai loro giorni, \*
 nei tempi antichi.

Tu per piantarli,
 con la tua mano hai sradicato le genti, \*
 per far loro posto, hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, \*
 né fu il loro braccio a salvarli;

ma il tuo braccio e la tua destra
 e la luce del tuo volto, \*
 perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, \*
 che decidi vittorie per Giacobbe.

Per te abbiamo respinto i nostri avversari, \*
 nel tuo nome
 abbiamo annientato i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato \*
 e non la mia spada mi ha salvato,
ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, \*
 hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, \*
 celebrando senza fine il tuo nome.

Gloria.

**Ant. 1** Sei tu il mio re, Dio mio, \* che decidi vittorie per Giacobbe.
 **II (10-17)**
**Ant. 2** Non respingerci, o Signore, \* e non coprirci di vergogna.

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, \*
 e più non esci con le nostre schiere.
Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari \*
 e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnati come pecore da macello, \*
 ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.
Hai venduto il tuo popolo per niente, \*
 sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, \*
 scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.
Ci hai resi la favola dei popoli, \*
 su di noi le nazioni scuotono il capo.

L'infamia mi sta sempre davanti \*
 e la vergogna copre il mio volto
per la voce di chi insulta e bestemmia, \*
 davanti al nemico che brama vendetta.

Gloria.

**Ant. 2** Non respingerci, o Signore, \* e non coprirci di vergogna.

**III (18-27)**
**Ant. 3** Non abbiamo teso le nostre mani verso un Dio straniero; \* sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto e salvaci, o Dio nostro.

Tutto questo ci è accaduto †
 e non ti avevamo dimenticato, \*
 non avevamo tradito la tua alleanza.

Non si era volto indietro il nostro cuore, \*
 i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;
ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli \*
 e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio \*
 e teso le mani verso un dio straniero,
forse che Dio non lo avrebbe scoperto, \*
 lui che conosce i segreti del cuore?

Per te ogni giorno siamo messi a morte, \*
 stimati come pecore da macello.

Svegliati, perché dormi, Signore? \*
 Destati, non ci respingere per sempre.
Perché nascondi il tuo volto, \*
 dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, \*
 il nostro corpo è steso a terra.
Sorgi, vieni in nostro aiuto; \*
 salvaci per la tua misericordia.

Gloria.

**Ant. 3** Non abbiamo teso le nostre mani verso un Dio straniero; \* sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto e salvaci, o Dio nostro.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.
Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Re 1,11-35; 2,10-12**Dal primo libro dei Re

In quei giorni Natan disse a Betsabea, madre di Salomone: «Non hai sentito che Adonia, figlio di Agghìt, si è fatto re e Davide nostro signore non lo sa neppure? Ebbene, ti do un consiglio, perché tu salvi la tua vita e quella del tuo figlio Salomone. Va', presentati al re Davide e digli: Re mio signore, non hai forse giurato alla tua schiava che Salomone tuo figlio avrebbe regnato dopo di te, sedendo sul tuo trono? Perché si è fatto re Adonia? Ecco, mentre tu starai ancora lì a parlare al re, io ti seguirò e confermerò le tue parole».
Betsabea si presentò nella camera del re, che era molto vecchio, e Abisag la Sunammita lo serviva. Betsabea si inginocchiò e si prostrò davanti al re, che le domandò: «Che hai?». Essa gli rispose: «Signore, tu hai giurato alla tua schiava per il Signore tuo Dio che Salomone tuo figlio avrebbe regnato dopo di te, sedendo sul tuo trono. Ora invece Adonia è divenuto re e tu, re mio signore, non lo sai neppure. Ha immolato molti buoi, vitelli grassi e pecore, ha invitato tutti i figli del re, il sacerdote Ebiatàr e Ioab capo dell'esercito, ma non ha invitato Salomone tuo servitore. Re mio signore, gli occhi di tutto Israele sono su di te, perché annunzi loro chi siederà sul trono del re mio signore dopo di lui. Quando il re mio signore si sarà addormentato con i suoi padri, io e mio figlio Salomone saremo trattati da colpevoli».
Mentre Betsabea ancora parlava con il re, arrivò il profeta Natan. Fu annunziato al re: «Ecco c'è il profeta Natan». Questi si presentò al re, davanti al quale si prostrò con la faccia a terra. Natan disse: «Re mio signore, tu forse hai decretato: Adonia regnerà dopo di me e siederà sul mio trono? Difatti oggi egli è andato ad immolare molti buoi, vitelli grassi e pecore e ha invitato tutti i figli del re, i capi dell'esercito e il sacerdote Ebiatàr. Costoro mangiano e bevono con lui e gridano: Viva il re Adonia! Ma non ha invitato me tuo servitore, né il sacerdote Zadòk, né Benaià figlio di Ioiadà, né Salomone tuo servitore. Proprio il re mio signore ha ordinato ciò? Perché non hai indicato ai tuoi ministri chi siederà sul trono del re mio signore?».
Il re Davide, presa la parola, disse: «Chiamatemi Betsabea!». Costei si presentò al re e, restando essa alla sua presenza, il re giurò: «Per la vita del Signore che mi ha liberato da ogni angoscia! Come ti ho giurato per il Signore, Dio di Israele, che Salomone tuo figlio avrebbe regnato dopo di me, sedendo sul mio trono al mio posto, così farò oggi». Betsabea si inginocchiò con la faccia a terra, si prostrò davanti al re dicendo: «Viva il mio signore, il re Davide, per sempre!». Il re Davide fece chiamare il sacerdote Zadòk, il profeta Natan e Benaià figlio di Ioiadà. Costoro si presentarono al re, che disse loro: «Prendete con voi la guardia del vostro signore: fate montare Salomone sulla mia mula e fatelo scendere a Ghicon. Ivi il sacerdote Zadòk e il profeta Natan lo ungano re d'Israele. Voi suonerete la tromba e griderete: Viva il re Salomone! Quindi risalirete dietro a lui, che verrà a sedere sul mio trono e regnerà al mio posto. Poiché io ho designato lui a divenire capo d'Israele e di Giuda».
Davide si addormentò con i suoi padri e fu sepolto nella città di Davide. La durata del regno di Davide su Israele fu di quaranta anni: sette in Ebron e trentatré in Gerusalemme.
Salomone sedette sul trono di Davide suo padre e il suo regno si consolidò molto.

**RESPONSORIO**Dio, da’ al re il tuo giudizio,
al figlio del re la tua giustizia.
 La giustizia fiorirà nei suoi giorni
 e abbonderà la pace.

Il Signore Dio
gli darà il trono di Davide, suo padre,
e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe.
 La giustizia fiorirà nei suoi giorni
 e abbonderà la pace.

**SECONDA LETTURA**Dalla «Lettera ai Corinzi» di san Clemente I, papa

Badate, carissimi, che i benefici di Dio, così grandi e numerosi, non abbiano a convertirsi in condanna per noi, se non viviamo in maniera degna di lui, vale a dire se non facciamo concordemente ciò che è buono e accetto davanti a lui. Dice infatti in un certo passo: «Lo Spirito del Signore è come una fiaccola che scruta tutti i segreti recessi del cuore» (Prv 20, 27 volg.). Pensiamo quanto ci sia vicino, e come a lui nulla resti nascosto dei nostri pensieri e dei nostri propositi. Perciò non andiamo mai contro la sua volontà. Piuttosto che offendere Dio non esitiamo a metterci in conflitto con gli uomini stolti e senza giudizio, tronfi e superbi e ricchi solo di parole bugiarde.
Adoriamo il Signore Gesù Cristo, il cui sangue fu versato per noi, portiamo rispetto a quelli che ci governano, onoriamo gli anziani e istruiamo i giovani nella scienza del timor di Dio, indirizziamo le nostre spose sulla via del bene.
Appaiano amabili nella loro vita morale, diano pro­va della loro disposizione alla dolcezza, manifestino con il tacere di saper moderare la lingua, offrano uguale amore, senza preferenza di persone, a tutti quelli che santamente servono Dio.
I nostri figli facciano tesoro degli insegnamenti di Cristo; imparino quale forza abbia davanti a Dio l'umiltà, che cosa possa presso di lui un amore casto, e come il suo timore sia buono e grande. Esso salva tutti quelli che lo praticano santamente nella purezza dell'anima. Dio infatti scruta i pensieri e le intenzioni della mente. Il suo soffio è in noi e ce lo toglierà quando vorrà.
Tutto questo è confermato nella fede che abbiamo in Cristo. Egli infatti per mezzo dello Spirito santo così ci sprona: «Venite, figli, ascoltatemi; vi insegnerò il timore del Signore. C'è qualcuno che desidera la vita e brama lunghi giorni per gustare il bene? Preserva la lingua dal male, le labbra da parole bugiarde. Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca la pace e perseguila» (Sal 33, 12-15).
Compassionevole e largo di benefici verso tutti, egli è Padre che porta amore speciale verso quanti lo temono. Con dolcezza e bontà egli spande le sue grazie su coloro che si accostano a lui con cuore semplice. Perciò non abbiamo il cuore diviso, e l'anima nostra non insuperbisca per i doni incomparabili e magnifici.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*
 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*
 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*
 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*
 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*
 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*
 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*
 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.
Liberaci dai nemici \*
 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,
 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*
 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*
 e lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, \*
 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*
 mostrami il tuo volere.
Vedi la mia miseria e la mia pena \*
 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*
 la lode al nostro Dio.
Possa io vivere per lodarti: \*
 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*
 cerca il tuo servo
 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †
 perché siamo troppo infelici: \*
 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**Non fermare lo sguardo, o Dio, sulle iniquità dei tuoi figli; pur se ne siamo indegni, la tua pietà ci soccorra. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA
 Cantico Lc 1,68-79**
**Ant.** Dirigi, Signore, i nostri passi \* sulla via della pace.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*
 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*
 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*
 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*
 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*
 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*
 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*
 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Dirigi, Signore, i nostri passi \* sulla via della pace.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*Ti lodi il labbro, o Dio, ti lodi la vita, e, nell’adorazione di tutto il nostro essere, l’animo si rischiari alla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA
 Cantico Is 66,10-14a
Ant. 1** «Come una madre consola un figlio suo, \* io vi consolerò», - dice il Signore -.

Rallegratevi con Gerusalemme, \*
 esultate per essa quanti l’amate.
Sfavillate di gioia con essa \*
voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †
 e vi sazierete delle sue consolazioni; \*
 succhierete, con delizia all’abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †
 «Ecco io farò scorrere verso di essa,
 la prosperità come un fiume; \*
 come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, \*
sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio †
 così io vi darò consolazione; \*
 in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, \*
le vostre ossa saranno rigogliose
 come erba fresca».

Gloria.

**Ant. 1** «Come una madre consola un figlio suo, \* io vi consolerò», - dice il Signore -.

**Salmi Laudativi**
**Ant. 2** E’ bello e dolce lodare il Signore.
 **Sal 146**Lodate il Signore: †
 è bello cantare al nostro Dio, \*
 dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, \*
 raduna i dispersi d’Israele.
Risana i cuori affranti \*
 e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle \*
 e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, \*
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili \*
 ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, \*
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, \*
fa germogliare l’erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, \*
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Non fa conto del vigore del cavallo, \*
non apprezza l’agile corsa dell’uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, \*
 di chi spera nella sua grazia.

 **Sal 116**Lodate il Signore, popoli tutti, \*
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** E’ bello e dolce lodare il Signore.

 **Salmo diretto Sal 142,1-8**Signore, ascolta la mia preghiera, †
 porgi l’orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, \*
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*
 calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre \*
 come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*
 si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
 ripenso a tutte le tue opere, \*
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*
 sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, \*
 viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*
 perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*
 perché a te si innalza l’anima mia.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**Signore Gesù Cristo, che nel mattino della tua risurrezione hai fatto sentire agli uomini la tua grazia e hai illuminato coloro che giacevano nelle tenebre con l’aurora di una nuova letizia, non chiamare in giudizio i tuoi servi fedeli quando la morte ci porterà davanti a te, ma col tuo Spirito buono guidaci alla terra della promessa, o Redentore misericordioso, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**INNO**Il sole nuovo sorge
e invita alla tua lode:
salvaci, o Dio di luce, in questo giorno
dall’insidia del male.

Prudente e casta sia la nostra lingua,
ogni litigio aborra;
lucidi e penetranti gli occhi vedano
oltre le cose vane.

Sia pura la coscienza
e non accolga pensiero maligno;
la sobrietà raffreni
l’arroganza dei sensi.

E quando, spenti i fuochi del tramonto,
la notte tornerà con le sue stelle,
serbati illesi dai terrestri inganni
ancora canteremo la tua gloria.

Lode all’eterno Padre,
all’unigenito Figlio,
allo Spirito santo,
unico Dio nei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE***Si elevi la nostra preghiera a colui che per salvarci è venuto tra noi ed è ritornato al Padre per riaprirci le porte del santuario di Dio.*Cristo, che per santificare il tuo popolo ti sei immolato fuori dalla porta della tua città, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Figlio di Dio, provato in ogni cosa eccetto il peccato, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Tu, che mirando alla gioia ti sei sottoposto alla croce, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Mediatore e garante dell’alleanza nuova e migliore, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Sommo sacerdote dei beni futuri, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Gesù Cristo, che sei sempre lo stesso, ieri, oggi e nei secoli, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci esaudisca.
Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica
Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.
 **INNO

Terza**Tu che invocato ti effondi,
con il Padre e col Figlio unico Dio,
o Spirito, discendi
senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce
cantino la tua lode;
la tua fiamma divampi
e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**O Dio glorioso, altissimo sovrano,
che i tempi diversi alternando,
orni di dolce chiarità il mattino
e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,
spegni il funesto ardore dell’odio,
dona alle membra sanità e vigore,
agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**Perpetuo vigore degli esseri,
che eterno e immutabile stai
e la vicenda regoli del giorno
nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia
del tuo vitale splendore;
premia la morte dei giusti
col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA
Salmo 118,153-160 XX (Res)**
**Ant. 1** La verità, Signore, è principio della tua parola.

Vedi la mia miseria, salvami, \*
perché non ho dimenticato la tua legge.
Difendi la mia causa, riscattami, \*
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*
perché non cercano il tuo volere.
Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*
ma io non abbandono le tue leggi.
Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*
perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.
La verità è principio della tua parola, \*
 resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

Gloria.

**Ant. 1** La verità, Signore, è principio della tua parola.

**Salmo 127

Ant. 2** Ti benedica il Signore da Sion, \* possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme.

Beato l’uomo che teme il Signore \*
 e cammina nelle sue vie.
Vivrai del lavoro delle tue mani, \*
 sarai felice e godrai d’ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*
 nell’intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d’ulivo \*
 intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l’uomo che teme il Signore. \*
Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*
 Pace su Israele!

Gloria.

**Ant. 2** Ti benedica il Signore da Sion, \* possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme.

**Salmo 128**
**Ant. 3** La benedizione del Signore sia su di voi, \* vi benediciamo nel nome del Signore.

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*
- lo dica Israele -
dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*
ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*
 hanno fatto lunghi solchi.
Il Signore è giusto: \*
 ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*
quanti odiano Sion.
Siano come l’erba dei tetti: \*
 prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*
né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †
 «La benedizione del Signore sia su di voi, \*
 vi benediciamo nel nome del Signore».

Gloria.

**Ant. 3** La benedizione del Signore sia su di voi, \* vi benediciamo nel nome del Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza

LETTURA BREVE Rm 8,26**Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili.

Il mio grido raggiunga.
Il mio grido raggiunga \* la tua maestà, Signore.

Secondo la tua parola fammi comprendere.
La tua maestà, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
Il mio grido raggiunga \* la tua maestà, Signore.

**ORAZIONE**Dio pietosissimo, che sui credenti copiosamente effondi i doni dello Spirito e sostenti la nostra vita fragile e mortale, fa’ che il tuo popolo sempre ti serva con fede forte e sincera e vigilando attenda il tuo regno con sicura speranza. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta

LETTURA BREVE Ger 17,14**Guariscimi, Signore, e io sarò guarito, salvami e io sarò salvato, poiché tu sei il mio vanto.

Risanami, Signore.
Risanami, Signore: \* contro di te ho peccato.

Io ho detto: Signore, abbi pietà.
Contro di te ho peccato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
Risanami, Signore: \* contro di te ho peccato.

**ORAZIONE**Pietà dei tuoi servi, Padre, pietà, poiché abbiamo peccato; concedi tu la volontà di cambiare, perché non ci sia ricusata la grazia del perdono. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

**Nona

LETTURA BREVE Eb 12,1c.2**Fratelli, corriamo con perseveranza nella corsa, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l’ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.

Camminerò alla presenza del Signore.
Camminerò alla presenza del Signore \* nella terra dei viventi.

Egli mi ha sottratto dalla morte e mi ha liberato.
Nella terra dei viventi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
Camminerò alla presenza del Signore \* nella terra dei viventi.

**ORAZIONE**Dio onnipotente, se le avversità si moltiplicano, la nostra debolezza non si regge; ci doni sollievo e vigore la grazia della passione salvifica del Figlio tuo Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

**SANTI NAZARO E CELSO,
MARTIRI**Memoria

**PRIMI VESPRI**
Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera
E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**Splenda su noi, Signore,
la luce dei tuo volto.
Il nostro cuore in festa
 canti di gioia

Più che per messe copiosa
o vendemmia felice,
il nostro cuore in festa
 canti di gioia

Splenda su noi, Signore,
la luce dei tuo volto.
Il nostro cuore in festa
 canti di gioia

**INNO**Gli eterni doni di Cristo Signore
gioiosamente cantiamo:
così la Chiesa esalta
le vittorie dei martiri

e leva la sua lode
agli eroi della fede,
ai cittadini beati del cielo,
onore del popolo santo.

L’incubo del tiranno non li vince
né li piega lo scempio delle membra;
a prezzo di orribile morte
conquistano la vita.

Sono gettati sui roghi
o in pasto alle belve azzannanti;
la mano del carnefice li strazia,
armata di unghiati tormenti.

O prodigio di grazia!
La fede viva, la speranza indomita
e la divina carità trionfa
sul tenebroso Principe del mondo.

Riluce in essi la gloria del Padre
e l’infocato amore dello Spirito
e la superna bellezza del Figlio,
che di sé allieta le schiere celesti. Amen.

**NOTIZIA DEI SANTI**Nazaro e Celso hanno onorato la Chiesa di Milano col loro martirio, avvenuto probabilmente durante la persecuzione di Diocleziano. I loro corpi, rimasti a lungo nascosti, furono scoperti da sant’Ambrogio, si crede nell’anno 396, in un orto appena fuori dalle mura della città. Le reliquie di san Nazaro furono portate dallo stesso vescovo nella basilica degli Apostoli, a Porta Romana, in seguito chiamata col nome del martire che ivi ancora riposa. Le spoglie di san Celso vennero lasciate sul luogo della sepoltura, dove in suo onore fu costruita una piccola basilica; ora sono custodite nel maestoso tempio adiacente, dedicato alla Vergine sotto il titolo di nostra Signora dei miracoli.

**SALMODIA
Salmo 143
I (1-8)**
**Ant. 1** Nazaro e Celso, beati martiri, \* ebbero dal Signore l’eterna corona di gloria.

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, \*
 le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia fortezza, \*
 mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, \*
 colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos’è un uomo perché te ne curi? \*
 Un figlio d’uomo perché te ne dia pensiero?
L’uomo è come un soffio, \*
 i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, \*
 tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, \*
 lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall’alto la tua mano, †
 scampami e salvami dalle grandi acque, \*
 dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne
 e alzando la destra giurano il falso.

Gloria.

**Ant. 1** Nazaro e Celso, beati martiri, \* ebbero dal Signore l’eterna corona di gloria.

**II (9-15)**
**Ant. 2** Uomo santo di Dio, dai nostri mali liberaci \* nel nome del Signore, che dalle insidie del mondo ti ha salvato.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, \*
suonerò per te sull’arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, \*
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, \*
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne \*
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante \*
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d’angolo \*
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, \*
 trabocchino di frutti d’ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †
a mirìadi nelle nostre campagne; \*
siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, \*
 nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: \*
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

Gloria.

**Ant. 2** Uomo santo di Dio, dai nostri mali liberaci \* nel nome del Signore, che dalle insidie del mondo ti ha salvato.

**PRIMA ORAZIONE**Si allieti, o Dio, la tua Chiesa per l’unica corona di gloria che unisce fraternamente i martiri Nazaro e Celso; la loro testimonianza accresca la nostra fede e la loro intercessione conforti la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE
 Cantico Lc 1,46-55**
**Ant.** Grandi tesori sono i corpi dei santi, \* ai quali Cristo fu vita e la morte un guadagno.

L'anima mia magnifica il Signore \*
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*
 D'ora in poi tutte le generazioni
 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*
 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*
 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*
 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*
 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*
 magnifica il Signore.

**Ant.** Grandi tesori sono i corpi dei santi, \* ai quali Cristo fu vita e la morte un guadagno.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**O Dio forte ed eterno, che nel cuore dei santi accendi la fiamma della tua carità, sull’esempio del martiri Nazaro e Celso donaci di tendere a quella passione d’amore che arriva a sacrificare generosamente anche la vita. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**Gesù, vincitore di Satana, splendido
risorge da morte,
abbatte le orribili porte degli inferi.
 È aperta la strada del cielo.

Infranta è da Cristo la legge tirannica
del primo peccato;
agli uomini è dolce nel fonte rinascere.
È aperta la strada del cielo.

**Orazione**O Dio, che hai rinnovato nel fonte battesimale questi figli che credono in te, ora che sono rinati nel Cristo concedi loro la tua protezione perché nessuna insidia del male li privi mai della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**Al Signore Gesù, perfetto modello di ogni credente, rivolgiamo la nostra preghiera:
*Lode a te, o Cristo, testimone fedele.*
Nessuna tentazione poté separare i santi martiri Nazaro e Celso dall’unità del tuo corpo;
raccogli nel vincolo della carità quanti credono nel tuo nome.

Questi martiri hanno sopportato con coraggio la persecuzione per il vangelo;
sostieni con la tua grazia chi soffre a causa della fede.

Essi, per darti testimonianza, hanno disprezzato ogni mondano valore;
libera i nostri cuori dall’amor proprio e dal desiderio di dominare sugli altri.

Forti della speranza di risorgere un giorno, non hanno esitato a dare la vita per te;
fa’ che viviamo nell’attesa della tua gloriosa venuta.

Tu che hai chiamato tutti gli uomini alla gioia del tuo regno,
dona ai fedeli defunti l’eredità promessa del cielo.

Spronati dalla parola di Cristo, rivolgiamo a Dio la lode e l’implorazione:
Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci custodisca
Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica
Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**
Convertici, Dio, nostra salvezza.
E placa il tuo sdegno verso di noi.
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.
 **INNO**Tu che le tenebre al giorno
sapientemente alterni,
così alleviando nel sonno
le membra affaticate,

ascolta chi nella notte
timoroso ti implora:
se il corpo nel torpore si abbandona,
vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,
Padre pietoso, non ci impauri,
incubi vani non ci inquietino
né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda
nel sonno ristoratore;
ma vigili il cuore e ti sogni,
ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, O Dio, la nostra supplica
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA
Salmo 15**
**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*
 in te mi rifugio.
† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*
 senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*
 è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:
 io non spanderò le loro libazioni di sangue \*
 né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*
 nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*
 è magnifica la mia eredità.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*
 anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*
 sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,
 esulta la mia anima; \*
 anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*
 né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,
 gioia piena nella tua presenza, \*
 dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.
 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.
 Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE
 Cantico Lc 2,19-32

Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*
 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*
 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*
 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**Inviolato fiore, purissima Vergine,
porta lucente del cielo,
Madre di Cristo amata, Signore piissima,
odi quest’inno di lode.
Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:
così t’implorano i cuori.
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli
scenda il perdono di Dio.
Vergine tutta santa, Regina bellissima,
inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**Dormiamo in pace.
Vigiliamo in Cristo.